



dal 18 al 21 GIUGNO
PROIEZIONI
E PREMIAZIONI TECNICHE
CORTOMETRAGGI
DOCUMENTARI
#SOCIALCLIP

24 GIUGNO
SERATA DI
PREMIAZIONE

XIII edizione 2020



FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM CORTO
TULIPANI DI SETA NERA



**Cinema
Channel**



Il **Festival Internazionale Film Corto "Tulipani di Seta Nera"**, giunto alla **tredicesima edizione**, è una manifestazione organizzata dall'associazione studentesca universitaria "*Università Cerca Lavoro*", su idea di *Paola Tassone*.

Questa iniziativa ha l'**obiettivo di promuovere il lavoro di giovani autori** che raccontano, con le proprie opere, tramite le immagini, "**non il semplice racconto della diversità, ma l'essenza della diversità, sapendola soprattutto valorizzare**".

L'**obiettivo della manifestazione** è quello di far sì che la **diversità sia vista nei suoi molteplici aspetti positivi**, lasciando in tutti coloro che vi prendono parte uno spunto di riflessione oltre che un arricchimento culturale.

Ciò è possibile grazie all'ingegno di giovani artisti e alla cinematografia, che da sempre ha dato voce ai pensieri, alle opinioni e ai sentimenti umani.

La **finalità** è quella di **creare una nuova società solidale**, dove la **macchina da presa diventi il mezzo capace di filmare le coscienze dei giovani e di tutti i portatori sani di cultura**, indirizzando il pubblico verso un cammino concorde, senza pregiudizi, facendo leva sulle nuove generazioni e creando una comunità sensibile, solidale e integrata.

Durante la serata di premiazione vengono consegnati i **Premi di Critica Sociale - "Un Sorriso Diverso"** a personaggi del mondo del cinema, dello spettacolo e della cultura che si sono ampiamente distinti per la loro sensibilità e l'impegno sociale.



FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM CORTO TULIPANI DI SETA NERA

*XIII edizione
2020*

dal 18 al 21 GIUGNO

Proiezione Finalisti e Premiazioni Tecniche

in diretta streaming su fb

e in onda sui canali 903 di Sky, 270, 271 e 89 del Digitale Terrestre

CORTOMETRAGGI

Direttore Artistico Paola Tassone

DOCUMENTARI

Direttore Artistico Mimmo Calopresti

#SOCIALCLIP

Direttore Artistico Grazia Di Michele

Serata di Premiazione

24giugno

online su RayPlay e Rai Cinema Channel

CONDUCONO: **Pino Insegno**
Beppe Convertini

Miglior Cortometraggio

Miglior Documentario

Miglior #SocialClip

Miglior Sorriso Diverso VIP

Premio Sorriso Rai Cinema Channel

Premio Sorriso di VariEtà



L'Ente Nazionale Sordi garantirà il servizio di interpretariato LIS per tutta la durata della manifestazione



Indice

Organigramma	pag.	4
Conduttori Serata di Premiazioni	pag.	6
Premio sorriso diverso nomination	pag.	7
Elenco Cortometraggi finalisti	pag.	10
Elenco Documentari finalisti	pag.	11
Elenco #SocialClip finalisti	pag.	12
Fuori Concorso	pag.	13
Cortometraggi Fuori Concorso	pag.	14
#SocialClip Fuori Concorso	pag.	17
Sezione Cortometraggi	pag.	21
Giuria Cortometraggi	pag.	22
Giuria di Varietà	pag.	27
Cortometraggi finalisti	pag.	33
Sezione Documentari	pag.	41
Giuria Documentari	pag.	42
Documentari finalisti	pag.	47
Sezione #SocialClip	pag.	53
Giuria #SocialClip	pag.	54
#SocialClip finalisti	pag.	59



ORGANIGRAMMA

Presidente Festival

Diego Righini
Francesca Gentili (*assistente*)

Direttore Artistico Festival

Paola Tassone
Ilaria Mallardi (*assistente*)

Direttore Artistico Sezione #SocialClip

Grazia Di Michele
Elisabetta Castiglioni (*assistente*)

Direttore Artistico Sezione Documentari

Mimmo Calopresti
Gaia Siria Meloni (*assistente*)

Direttore Artistico Sezione Cortometraggi

Paola Tassone
Federica Coppolecchia (*assistente*)

Produzione Esecutiva

Leonardo Jannitti Piromallo

Produzione

Maria Rita Marigliani
Caterina Tassone
Annalisa Tassone

Cerimoniale

Ilaria Battistelli

Autori

Paola Tassone
Diego Righini
Luigi Miliucci

Segreteria

Federica Coppolecchia

Coordinamento Giuria di Varietà

Ilaria Mallardi

Ufficio Stampa

Tommaso Martinelli
Sasha Lunatici
Elisabetta Castiglioni

Reparto audio-visivi

Alberto Calvano
Cristina Del Forno (*assistente*)

Social Media

Andrea Valente



Regia

Paolo Tito

Editore

Franco Lattanzi

Responsabile Palinsesti

Giuliano Testa

Relazioni con Partner&Sponsor

Leonardo Jannitti Piromallo

Maria Rita Marigliani

Diego Righini

**Progetto Tirocinio Scuola-Lavoro
(Mibact-Miur)**

Istituto Cine - TV R. Rossellini

Direttore Musicale

Vince Tempera

Contributi Musicali

Ludmilla Bova

Organizzazione #SocialClip

Alessandro Guida

PR internazionale

Silvia Bizio

Responsabile qualità televisiva audiovisivi

Mauro Massimo Calandra

Sito Web

Gabriele Provenzale

CONDUTTORI SERATA DI PREMIAZIONI



BEPPE CONVERTINI



PINO INSEGNO



FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM CORTO
TULIPANI DI SETA NERA

*Premio
Sorriso Diverso*



Miglior Attrice



CRISTIANA CAPOTONDI



PAOLA MINACCIONI



CLAUDIA GERINI

Miglior Regista



OZPETEK



GABRIELE SALVATORES



MARCO BELLOCCHIO

PREMIO SORRISO DIVERSO | NOMINATION 2020

"Sorriso Diverso" International Award

Award



SIENNA MILLER



WHOOPI GOLDBERG



JENNIFER LOPEZ

Miglior Opera Prima



IL GRANDE SALTO
regia di GIORGIO TIRABASSI



SOLE
regia di CARLO SIRONI



BANGLA
regia di PHAIM BHUIYAN



CORTOMETRAGGI FINALISTI



*Direttore Artistico
Paola Tassone*

- ✦ **Apollo 18**
regia di MARCO RENDA
..... pag. [34](#)
- ✦ **Apparentemente solo**
regia di RICCARDO TRENTADUE
..... pag. [34](#)
- ✦ **Burning red**
regia di FABRIZIO ANCILLAI
..... pag. [35](#)
- ✦ **Giulia una storia qualunque**
regia di VINCENZO ARDITO
..... pag. [35](#)
- ✦ **Il ricordo di domani**
regia di DAVIDE PETROSINO
..... pag. [36](#)
- ✦ **La missione**
regia di ALICE MURGIA
..... pag. [36](#)
- ✦ **Ma chi ti conosce!**
regia di VITO MARINELLI
..... pag. [37](#)
- ✦ **Nero su bianco**
regia di ANGELO FREZZA
..... pag. [37](#)
- ✦ **Plastica**
regia di DARIO CIULLA
..... pag. [38](#)
- ✦ **Questo è lavoro**
regia di FEDERICO CAPONERA
..... pag. [38](#)
- ✦ **Rifugi**
regia di LUCA CUTINI
..... pag. [39](#)
- ✦ **Roller coaster**
regia di MANUELA JAEL PROCACCIA
..... pag. [39](#)

Direttore Artistico
Mimmo Calopresti



DOCUMENTARI FINALISTI

I can't stay here anymore ✦
regia di ALESSIO MORELLO e DANIELE RICCI
..... pag. [48](#)

L'abito della sposa ✦
regia di MASSIMO LATINI
..... pag. [48](#)

L'estate più bella ✦
regia di GIANNI VUKAJ
..... pag. [49](#)

L'uomo degli alberi ✦
regia di ANDREA TRIVERO
..... pag. [49](#)

Lifelie ✦
regia di PAOLA RISOLI
..... pag. [50](#)

Pucundria ✦
regia di ERICA DE LISIO
..... pag. [50](#)

Sealand ✦
regia di VINCENZO CAMPISI
..... pag. [51](#)

Voci di dentro ✦
regia di LUCIO LAUGELLI
..... pag. [51](#)

#SOCIALCLIP FINALISTI



*Direttore Artistico
Grazia Di Michele*

✦ **Figli di nessuno**

regia di TRILATHERA
di FABRIZIO MORO feat ANASTASIO
..... pag. [60](#)

✦ **Fogli di carta**

regia di ELIA ROMANELLI
di RITA BINCOLETTO e TETI CORTESE
..... pag. [60](#)

✦ **Mandela**

regia di IVAN CAZZOLA
di MARGHERITA VICARIO
..... pag. [61](#)

✦ **Naples Calling**

regia di MASSIMO DI PINTO
di 'A67
..... pag. [61](#)

✦ **Potesse esplodere questa città**

regia di GIACOMO SPACONI
di LA SCALA SHEPARD
..... pag. [62](#)

✦ **PS Post Scriptum**

regia di TOMMASO RANCHINO
di VIRGINIO
..... pag. [62](#)

✦ **Rim Almar'à**

regia di FRANCESCO CABRAS
di ORCHESTRA ALMAR'À
..... pag. [63](#)

✦ **Rinascerà la vita**

regia di SANDRA FUCIARELLI
di DAVIDE GIROMINI
..... pag. [63](#)

✦ **Va' Pensiero**

regia di FRANCESCO CABRAS
di ORCHESTRA PIAZZA VITTORIO
..... pag. [64](#)



FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM CORTO
TULIPANI DI SETA NERA

Fuori Concorso





DISTANZIAMENTO SOCIALE ✦ 17'

di FRANCESCO MALAVENDA

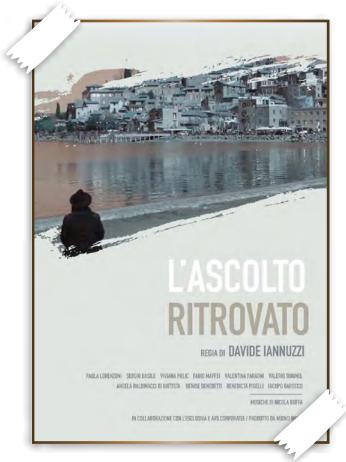
Montaggio e Grafica Emiliano Del Frate
Musiche Originali Lebrel
Immagini Drone Davide Granelli
Ufficio Stampa Donatella Gimigliano

Attori

Maurizio Mattioli	Emy Bergamo
Francesco Testi	Antonio Lo Cascio
Stefano Masciarelli	Carmine Faraco
Gigi Miseferi	Anna Rita Del Piano
Carmen Russo	Stefania Corona
Enzo Paolo Turchi	Paola Lavini
Antonio Giuliani	Gegia
Alvaro Vitali	Franco Neri
Andrea Paris	Gianluca Fubelli
Claudia Conte	

Prendendo spunto da ciò che hanno fatto le orchestre in fase di lockdown, 19 attori hanno realizzato il corto comedy 'Distanziamento sociale'. Ognuno ha partecipato "autoriprendendosi" o facendosi riprendere con il telefono cellulare e inviando poi la propria parte al regista Francesco Malavenda.

La trama leggera ironizza su buffe ansie da lockdown, unendo mini storie come quella del padre romanista per cui peggio della quarantena c'è scoprire che il figlio è diventato della Lazio per amore, seguendo la fidanzata; il confronto a distanza via web tra due appassionati di pasta all'amatriciana e con la 'nduja; chiacchiere fra innamorati e un botta e un risposta tra chi si impegna a rimettersi in forma e chi preferisce l'ozio. Un corto realizzato senza intenti polemici, per dare un piccolo "segnale" e far capire che il mondo del cinema ha voglia di tornare al più presto sul set.



L'ASCOLTO RITROVATO ✦ 15'
di DAVIDE IANNUZZI

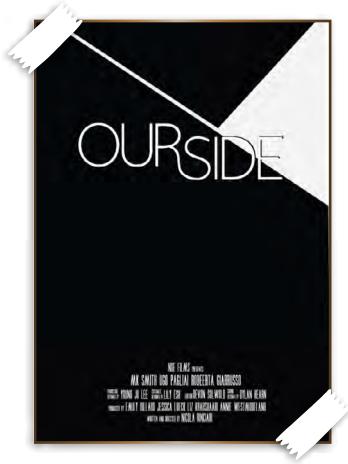
Soggetto Paola Lorenzoni
Sceneggiatura Davide Iannuzzi
Fotografia Manuel Geraci
Musiche Nicola Buffa

Attori

Paola Lorenzoni, *Paola (Protagonista)*
Sergio Basile, *Il Pescatore*
Viviana Polic, *Donna In Stazione Treno*
Fabio Matteo Maffei, *Arlecchino*
Valentina Faraoni, *Mamma Di Paola*
Valerio Toninel, *Papa' Di Paola*
Angela Baldinacci Di Battista, *Vicina Di Casa Di Paola*
Denise Benedetti, *Paola Da Bambina*
Benedicta Piselli, *Bambina Dark*
Jacopo Barocco, *Bambino Che Pilota Il Drone*

Attrice di Teatro in cerca del tempo perduto Paola decide di tornare nei luoghi di infanzia. Un week end sulla riva di un vecchio e suggestivo borgo baciato dalle deboli onde del lago dove il silenzio diventa assordante e i rumori d'ambiente si trasformano in musica. Nella leggerezza di un bambino che spia il mondo nel volo di un drone Paola compie un viaggio interiore tratteggiato da forti nostalgie e irrinunciabili introspezioni per cogliere il senso e la dimensione di importanti consapevolezza da recuperare e proteggere. In un gioco di poetici simbolismi e richiami al passato, di onirici incontri e risvegliati desideri la donna si consegna alla sua stessa storia, dove gli eventi che si susseguono sono pagine di un copione che si può sempre riscrivere e ogni 'bellezza' ha il potere di salvare il modo. Un mondo interiore ricostruito pezzo per pezzo per indicare una nuova direzione al treno del proprio destino.

Un corto dedicato alla memoria di Alberto Bevilacqua.



OUR SIDE * 13'

di NICOLA RINCIARI

Sceneggiatura Nicola Rinciari

Produzione esecutiva Emily Dillard

Co-produzione Liz Kraushaar, Jessica Lueck

Fotografia Kai Dickson

Montaggio Devon Solwold

Scenografia Young Ju Lee

Effetti Visivi Matthew Utterback

Attori

M.K. Smith, *Adillah Narabi*

Roberta Giarrusso, *Giovanna Torre*

Ugo Pagliani, *Mimmo Torre*

Marina Mazzamuto, *Agente di Polizia*

Giulia Di Pace, *Giulia Torre*

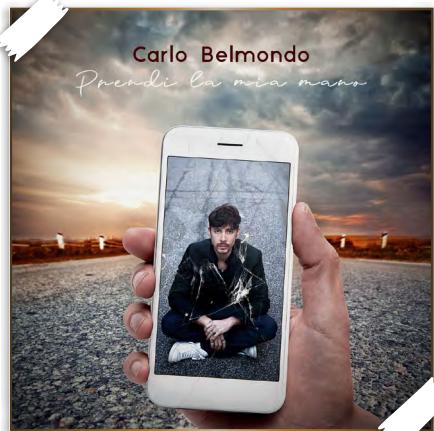
Walker Cody, *Luca*

Bella Mencia, *Sofia*

Ninni Bonura, *Operatore 118 (voce)*

Adillah, dopo l'approvazione delle nuove leggi sull'immigrazione che rendono invalido il suo permesso di soggiorno, sarà costretta a scegliere se salvare l'anziano signore di cui si prende cura o sé stessa.

Il corto esplora il concetto di integrazione. La storia è ambientata a Palermo, capoluogo della Sicilia. Durante la Storia il processo di integrazione è stata una chiave di volta determinante per la cultura siciliana, ma ora sembra a rischio a causa del panorama politico e sociale. Nell'attuale società sia i cittadini che gli immigrati hanno problemi nel comprendere i reciproci valori.



PRENDI LA MIA MANO (BELIEVE) v 3'32"
di LORENZO TIBERIA

Cantante Carlo Belmondo

Attori

Leonardo Bocci
Janet De Nardis
Katuscia Cavaliere
Andrea Dianetti
Marco Bonini
Annalisa Aglioti
Marlon Minale

“Prendi la mia mano” è un testo coinvolgente, che induce i ragazzi a riflettere per scegliere di “fare meglio”, per non finire “col viso sull’asfalto” e poter continuare a comporre il grande racconto dell’amore per la vita. Nata come spunto da un contest dell’Anas finalizzato a sensibilizzare sulla sicurezza stradale, questa canzone parla dei rischi legati all’uso dello smartphone al volante. L’argomento, importante e attuale, riguarda tutti ma soprattutto i giovani. Nella sua intenzione c’è il tentativo di far comprendere che l’uso il cellulare è un pericolo che può per cambiare la vita propria o altrui in un attimo.



IL TEMPIO ✦ 6'23"

di GABRIELE LAZZARO

Attori

Gabriele Lazzaro

Mariella Valentini

Grazia Di Michele

Una donna che non accetta di essere stata abbandonata dal compagno e che ha cresciuto il figlio nella negazione. Un giovane uomo tormentato da quel disequilibrio familiare e che cerca in tutti i modi di salvarsi. Un ultimo disperato tragico atto col quale aprire gli occhi alla madre e metterla faccia a faccia col dolore.

Il Tempio ci porta con durezza all'interno di questa famiglia attraverso gli occhi di Raul; un doloroso "rewind" per permettere all'anima del ragazzo di prendere consapevolezza di ciò che l'ha spinto al suicidio, per perdonarsi, perdonare e fare pace col bambino che avrebbe potuto - e voluto - essere.



BILLY BLU ♣ 3'43"
di CLAUDIO ZAGARINI

Cantante Marco Sentieri
Musiche e testo di Giampiero Artegiani

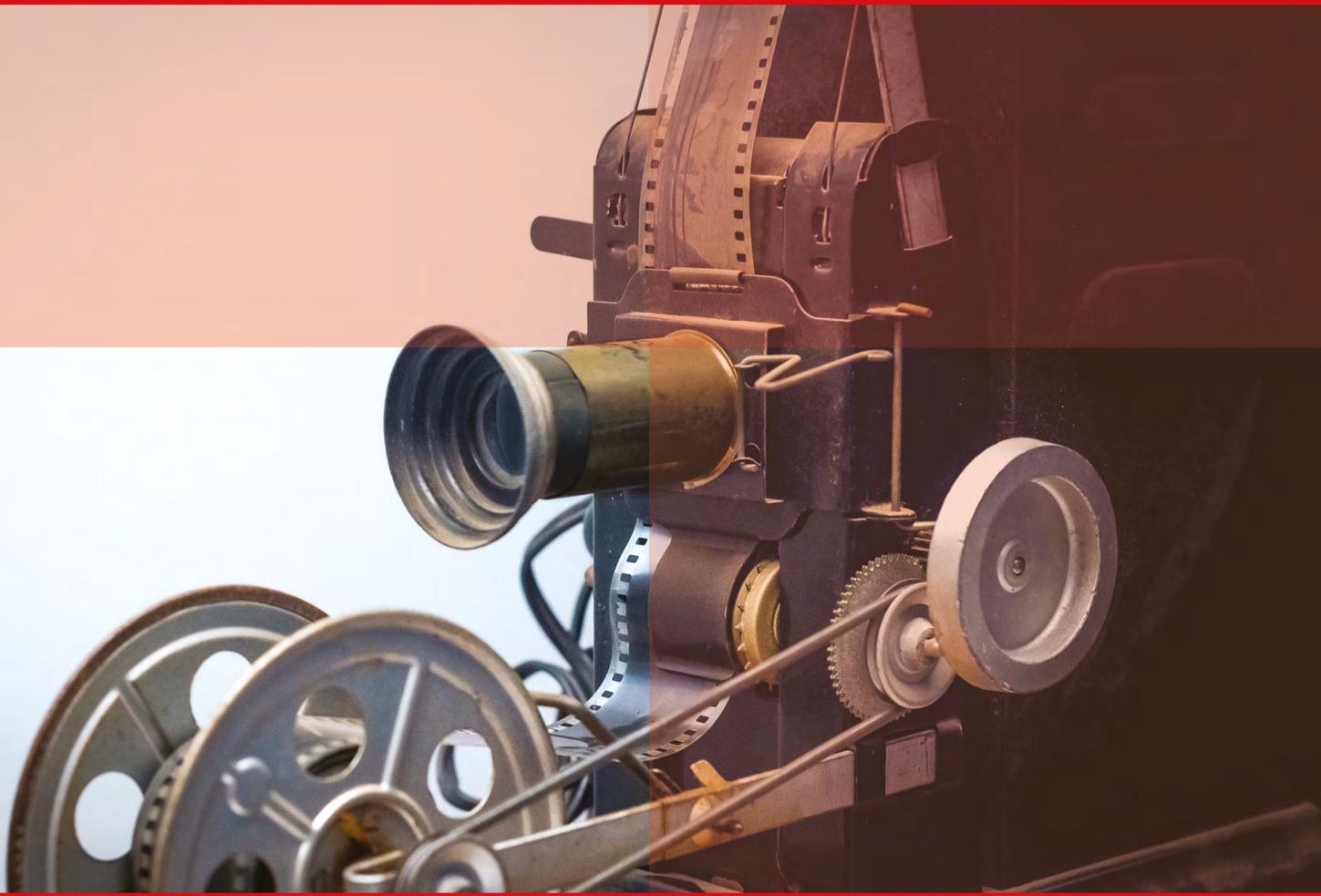
Il video "Billy Blu" racconta la storia vera vissuta in prima persona dal cantante, cresciuto nella difficile realtà di Casal di Principe (Caserta) e svela come lo stesso Marco sia stato vittima di bullismo alle elementari e alle medie, sia da parte dei compagni che da parte della sua insegnante.

Nel brano, il cantante ha cercato a modo suo di spiegarci come difendersi dagli insulti e come affrontare le offese dei bulli, mettendo in luce cosa nascondono dentro quelle persone che sono bisognose di attaccare e umiliare gli altri per sentirsi forti.

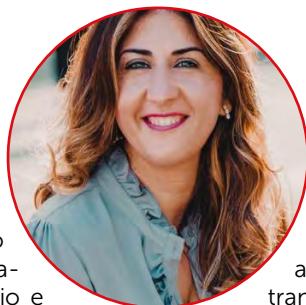


Antica Norcineria Lattanzi - Salprosciutti s.a.s di Lattanzi F. e C.
Via Casilina Km 21,600 Laghetto di Monte Compatri - 00040 (Roma)

Sezione Cortometraggi



Paola Tassone *Direttore Artistico Cortometraggi*



Laureata in Scienze biologiche e dottore di ricerca, oltre che in Italia, ha lavorato in Svizzera e in Belgio come ricercatrice e consulente R&S, redigendo articoli scientifici pubblicati su riviste straniere di rilievo. Parallelamente allo studio e alla carriera scientifica, si dedica alla promozione sociale: dal 2005 è membro del direttivo e poi vice presidente dell'Associazione universitaria "*L'Università Cerca Lavoro*", che ha come obiettivo quello di promuovere un dialogo costante tra gli studenti e la società civile.

Ha ideato iniziative che uniscono alle finalità sociali la sua grande passione per il cinema: dal 2007 promuove il *Festival Internazionale del Film Corto "Tulipani di Seta Nera"*, che ha ottenuto significativi riconoscimenti esterni come ad esempio la trasmissione della serata di gala finale su Rai Uno nel 2019. In qualità di promotrice del Festival inoltre ha ideato e preso parte dal 2010 al Premio Collaterale di Cinema Socia-

le "Sorriso Diverso" alla Festa del Cinema di Roma (attualmente Giornata della Critica Sociale), e dal 2012 al Premio di Critica Sociale "Sorriso Diverso-Venezia" alla Mostra del Cinema di Venezia. Di entrambi questi eventi, Paola Tassone continua a curare la comunicazione e la direzione artistica, partecipando anche a seminari e tavole rotonde su tematiche cinematografiche e sociali e sull'impegno nella formazione dei giovani.

È autrice di articoli inerenti problematiche sociali, anche con contributi a saggi di esperti di settore come la psicologa dell'arte Paola Dei.

Ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Internazionale D'Angiò "Uomini e Popoli tra Cultura e Storia" e il "Donna Impresa International Award".

È giurata del Premio Cinema Giovane & Festival delle Opere prime, organizzato annualmente dal Circolo Romano della Capitale.

Caterina D'Amico *Presidente di Giuria*

Nata a Roma nel 1948. Figlia di Fedele d'Amico (storico e critico musicale) e di Suso Cecchi d'Amico (sceneggiatrice). Frequenta la Facoltà di Filosofia all'Università "La Sapienza" di Roma e alcuni corsi di Scienze Sociali alla University of East Anglia di Norwich (GB).

Organizzatrice teatrale, assistente alla regia, conduttrice radiofonica, autrice di programmi televisivi, ha pubblicato saggi in riviste e volumi italiani e stranieri e diversi libri sulla messinscena teatrale, la moda e il costume. Dal 1976 a oggi ha ideato e allestito, in Italia e all'estero, quasi cinquanta mostre documentarie su temi inerenti le arti dello spettacolo, curandone i cataloghi. Ha organizzato e curato rassegne e retrospettive cinematografiche.



Dal 1988 a oggi ha ricoperto diversi ruoli nel Centro Sperimentale di Cinematografia: Sub-Commissario dal 1988 al 1994, Consigliere d'Amministrazione dal 1998 al 1999, Preside della Scuola Nazionale di Cinema dal 1999 al 2007 e nuovamente a partire dal 2013. Dal 2007 al 2010 è stata Amministratore Delegato di Rai Cinema. Dal 2011 al 2014 è stata Direttore della Casa del Cinema di Roma. Dal 2013 al 2016 è stata Presidente dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico".

Ha dedicato molti anni allo studio dell'opera di Luchino Visconti, su cui ha scritto diversi saggi e volumi. Attualmente è il responsabile scientifico dell'Archivio Luchino Visconti, conservato presso la Fondazione Istituto Gramsci.

Carlo Brancaleoni, Rai Cinema *Vice Presidente*

Da giornalista e critico cinematografico, negli anni 80, passa alla Rai dove lavora per la programmazione cinematografica di Rai Tre e, in seguito, per le acquisizioni Rai di film e fiction. Dirigente dell'area produzione di Rai Cinema, in particolare dei film d'esordio e sperimentali fino al 2016, oggi è il responsabile dei Rapporti Istituzionali della società. È stato insignito dell'onorificenza Robert Schumann dal Consiglio d'Europa.

Tra i film selezionati e prodotti da Rai Cinema ricordiamo: "No man's land" di Danis Tanovic, Oscar 2001, "Nuovomondo" e "Terraferma" di Emanuele Crialese, "Notte prima degli esami", "Ex" e "Maschi contro Femmine" di Fausto Brizzi, "L'industriale"



di Giuliano Montaldo, "Dieci inverni" di Valerio Mieli, "L'uomo che verrà" di Giorgio Diritti, David di Donatello 2010 al Miglior film, "Nessuno mi può giudicare" di Massimiliano Bruno, "Io sono Li" di Andrea Segre, Miglior Film LUX del Parlamento Europeo, "È stato il figlio" di Daniele Cipri, "Il principe abusivo" di Alessandro Siani, "Sacro GRA" di Gianfranco Rosi, Leone d'Oro alla Mostra del Cinema di Venezia nel 2013, "L'arte della Felicità" di Alessandro Rak, Miglior film d'animazione EFA 2014, "Lo chiamavano Jeeg Robot" di Gabriele Mainetti, David di Donatello al Miglior regista esordiente, e "Fiore" di Claudio Giovannesi.

Laura Bortolozzi, Rai Gold

Nasce a Roma e dopo il conseguimento del diploma di maturità magistrale frequenta l'Università di Roma "La Sapienza", conseguendo una laurea in Sociologia, con indirizzo in "Comunicazione e Mass Media".

Da luglio 1994 a febbraio 1997, con la qualifica di Assistente ai Programmi per la testata Televideo RAI, settore "Sottotitoli Preregistrati", è stata addetta all'elaborazione di testi e all'approvazione editoriale dei sottotitoli ai fini della messa in onda; nello stesso ambito si è anche occupata del palinsesto dei programmi da sottotitolare con relativa scelta editoriale. Ha inoltre curato i rapporti con le associazioni dei non udenti e le ditte appaltatrici. Dal febbraio 1998, lavora presso Raiuno, con la qualifica di Funzionario e



Programmista Regista, nel settore "Programmazione Cinema e Fiction". In tale ambito ha la responsabilità di programmare, acquistare e coordinare lo spazio cinema/televisione della prima rete. A partire dal 2001 riveste anche il ruolo di buyer presso Raiuno. Ricoprendo tale incarico, segue il Film Festival di Cannes, il Film Festival di Locarno, il Film Festival di Berlino, i German Screening, MIP di Cannes, MIP di Londra FOX, showcase della TV France, BBC Screening e i L.A. screening (Los Angeles). Nel ruolo di produttore esecutivo ha realizzato un programma (a oggi in onda) dedicato ai prodotti di acquisto distribuiti dalla Rete Uno, "Firmato RaiUno". Da ottobre 2017 lavora nella sezione di scouting prodotti d'acquisto presso Rai Gold.

Nino Celeste, Direttore della fotografia

Noto anche come NINO CELESTE nasce a Santa Croce di Magliano e inizia la sua carriera come assistente operatore al fianco di Giulio Albonico e Pino Pinori.

Lavora come operatore alla macchina nel film "Diario di una schizofrenica" (1968), sotto la regia di Nelo Risi. Successivamente debutta come direttore della fotografia alla seconda unità nel film "Corbari" (1970) di Valentino Orsini. Seguono, in ambito cinematografico, una serie di pellicole e collaborazioni significative: "Le mura di Sana'a" (1971), film documentario diretto da Pier Paolo Pasolini e prodotto da Franco Rossellini; "Il sospetto" (1975) per la regia di Citto Maselli; "Squadra antiscippo" (1976) di Bruno Corbucci; "Napoli Violenta" e "Il trucco e lo sbirro" (1976) di Umberto Lenzi; "I giochi del diavolo" (1979)



di Lamberto e Mario Bava. Nei quarant'anni della sua carriera ha preso parte a più di cento tra film, documentari e fiction, collaborando con numerosi registi italiani, da Carlo Lizzani a Lucio Fulci, da Florestano Vancini a Federico Moccia. A partire dagli anni ottanta si occupa anche di televisione. Molto importanti i suoi lavori con Damiano Damiani: la serie tv "La piovra" (per tutte e quattro le stagioni a partire dal 1984) e i film "Pizza Connection" (1985) e "Il treno di Lenin" (1988). Riveste il ruolo di direttore della fotografia anche per alcune serie televisive degli anni novanta e duemila: "Un posto al sole" (1997-1998), "La squadra" (2000), "Gente di mare" (2005), "Sottocasa" (2006) e "Agrodolce" (2008). Ha partecipato come membro della giuria al "400 Corti Film Fest" di Palestrina.

Rossella Izzo, Doppiatrice, sceneggiatrice e regista

Nata a Roma, è una doppiatrice, direttrice del doppiaggio, sceneggiatrice e regista italiana.

Inizia la carriera giovanissima, all'età di sette anni, sul set del film Il giudizio universale di Vittorio De Sica e prosegue nella maturità prestando la voce, tra le altre, a Meryl Streep, Susan Sarandon e Michelle Pfeiffer. Esordisce nel ruolo di regista al fianco della sorella Simona nel film Parole e Baci e approfondisce il mestiere, assieme a quello di sceneggiatrice, negli anni, grazie a celebri opere per il cinema e la televi-



sione (Caro maestro, Leo e Beo, Una donna per amico, Una donna per amico 2, Lo zio d'America, L'inganno, Attenti a quei tre, Ricomincio da me, Lo zio d'America 2, Provaci ancora prof! Il ritmo della vita, Fratelli detective, Delitto d'amore).

Ha vinto per tre volte il premio Leggio d'oro: nel 1995 per il doppiaggio di Susan Sarandon in Dead Man Walking - Condannato a morte, nel 2010 come "Voce femminile dell'anno" e nel 2015, infine, conquistando il Premio Speciale 20 anni di Leggio d'oro e il Premio della Critica.

Giulio Base, Regista e attore

Classe 64', diplomato alla Bottega Teatrale di Firenze, sotto la direzione di Vittorio Gassman, laureato in Storia del Cinema presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università La Sapienza di Roma e in Teologia presso l'Istituto Patristico Augustinianum della Città del Vaticano.

Esordisce come attore di teatro, con la regia di Vittorio Gassman, nei Misteri di San Pietroburgo. Dagli anni 90' Alterna la carriera di attore (Teste rasate, Caro Diario, Tutti pazzi per amore 2, Una grande famiglia, La grande rabbia, Tutti i soldi del mondo e il recente La mia banda suona il pop) a quella di regista per il cinema e la televisione (Poliziotti, La bomba, Pompei, L'inchiesta, Don Matteo, Mio papà, Il banchiere anarchico). Tra i riconoscimenti più significativi a lui



rivolti c'è l'assegnazione, nel 2013, del record per la Corsa più lunga nella storia del cinema (Longest Running in Movie History), ufficializzato da Guinness World Records per il documentario Cartoline da Roma, girato in un unico piano sequenza lungo più di un'ora, senza stacchi; nel 2018 partecipa con Il banchiere anarchico alla 75ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, nella sezione Sconfini, ottenendo il Premio Persefone, rivolto al miglior adattamento di un'opera di narrativa.

Nel 2019 il suo film, Bar Giuseppe, è stato presentato durante la Festa del Cinema di Roma rispettivamente nella sezione Riflessi e nella Giornata della Critica Sociale – Sorriso Diverso.

Vince Tempera, Direttore d' orchestra

Musicista, compositore, arrangiatore e direttore d'orchestra italiano.

Già nel 1966 suona con il suo gruppo La Nuova Era in giro per l'Italia. Tastierista nel complesso The Pleasure Machine nel 1970 si occupa degli arrangiamenti dell'album "Terra in Bocca" de I Giganti e di "L'isola non trovata" di Francesco Guccini. Partecipa all'incisione del brano "Luci ah!" nell'album "Il mio canto libero" di Lucio Battisti. Nel 1974 forma con i chitarristi Mario Lavezzi e Alberto Radius, con il bassista Bob Callero e il batterista Gianni Dall'Aglio il supergruppo "Il Volo", con cui pubblica i due LP "Il Volo" (1974) e "Essere o non essere? Essere!Essere!Essere!" (1975), per la Numero Uno di Lucio Battisti. Collabora alla realizzazio-



ne dell'album "La casa del lago dei Saint Just" di Jenny Sorrenti e arrangia la canzone di Mina "Caravel". Nella seconda metà degli anni settanta collabora agli arrangiamenti di diversi dischi di Loredana Berté e Mario Lavezzi. Autore di diverse sigle di cartonanimati passa alla storia nel 1978 con la sigla di "Ufo Robot Goldrake". Da diversi anni collabora con Francesco Guccini e si esibisce anche in concerti modern-jazz. Quentin Tarantino ha scelto delle sue musiche per la colonna sonora del film "Kill Bill vol.1.". Vince Sanremo nel 2016 con Francesco Gabbani (con la canzone "Amen") e negli ultimi anni compone le colonne sonore di diverse Fiction Rai: Raccontami 1 e 2, Nebbie e delitti ed altre ancora.

Cristina Priarone

Presidente



Cristina Priarone è il Direttore Generale del Roma Lazio Film Commission. Classicista diplomata al Liceo Paolo Sarpi di Bergamo, si laurea in Filosofia Estetica all'Università Statale di Milano e perfeziona la sua formazione nella "Scuola di giornalismo F. Rina" di Roma, con insegnanti del calibro di Andrea Purgatori, Vincenzo Mollica e Curzio Maltese. Tra le sue competenze rientra inoltre lo studio approfondito delle tecniche comunicative della Programmazione Neurolinguistica.

Dopo un esordio nel mondo della consulenza, nel 2003 ha inizio la sua carriera cinematografica con

esperienze nell'ambito di marketing, coproduzione e sviluppo. Nel 2007 la nomina a DG di Roma Lazio Film Commission, carica che ricopre ancora oggi; dal gennaio 2020 è anche presidente di Italian Film Commission, l'associazione delle film commission italiane. Diverse anche le sue esperienze nei festival cinematografici: dal 2009 è membro della giuria dei David di Donatello, mentre dal 2014 fa parte del consiglio di amministrazione del Los Angeles Webfest. Nell'aprile 2020 viene nominata presidente della Giuria di VariEtà del Festival internazionale del film corto "Tulipani di Seta Nera".

Catello Masullo, *Vice Presidente - Vicario*

Da molto tempo alterna la carriera da ingegnere e docente della Facoltà di Ingegneria di Roma 3 a quella di giornalista ed esperto di cinema. Tra i vari ruoli rivestiti ci sono quelli di: membro della Quinta Commissione di Revisione Cinematografica della Direzione Generale per il Cinema del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in qualità di esperto di Cinema (dal 2009 al 2016), Presidente della Giuria Premio di Critica Sociale "Sorriso Diverso Venezia" (dal 2015 – in corso), evento Collaterale della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, Vice-Presidente della Giuria del Festival Internazionale dei cortometraggi Tulipani di Seta Nera (2014 – in corso) e Presidente del Cinecircolo Romano. Numerose



sono state le sue partecipazioni come giurato ad altri importanti rassegne di cinema, dallo SpoletoFilmFestival al Roma Film Corto, dal Festival Cortometraggi di Cisterna di Latina, passando per il Santa Marinella Film Festival e il Festival di cortometraggi Escamotage. Direttore Responsabile della Testata Giornalistica specializzata in cinema www.ilpareredellingegnere.it, nonché collaboratore editoriale della rivista "Qui Cinema", è anche Direttore Artistico e Membro del Comitato di Selezione del "Premio Cinema Giovane & Festival delle Opere Prime". Ha ricevuto il Premio Gregorio Napoli, IV edizione, per la critica cinematografica, alla 76esima Mostra di Venezia (2019), assieme a Laura Delli Colli ed a Bruno Torri.

Paola Dei, *Vice Presidente*

Con alle spalle due maturità (di cui una presso il Liceo Artistico di Siena) e un diploma professionale (Educatore di Comunità) frequenta il corso di Laurea presso l'UNIFI dove sostiene esami di storia del cinema con Pio Baldelli. Studia anche pianoforte e partecipa da uditrice a corsi presso l'Accademia Musicale Chigiana con il Maestro Uto Ughi. Organizza laboratori d'arte nelle scuole primarie e viene inserita nella lista dei formatori IRRSAE per l'area Educazione all'Immagine, dove vengono strutturati percorsi di produzione, lettura, fruizione delle immagini. Continua la sua formazione con un corso di computergrafica presso l'IED di Roma e uno di critica cinematografica presso il CSC. Inizia quindi a occuparsi di scenografia per alcune compagnie teatrali toscane, cimentandosi saltuariamente nel ruolo di attrice comica. A seguito del praticato con la redazione de La Nazione di Siena, diviene col-



laboratrice esterna sulle pagine di cultura. Si dedica quindi a scrivere e curare numerosi testi dedicati al cinema. Specializzandosi in Arte Terapia elabora il Metodo dei Pittori, trascritto in due testi editi dalle Edizioni Armando, e successivamente il Metodo Psycofilm, tradotto in diverse lingue e presentato in vari convegni internazionali. Assidua frequentatrice della Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia, vi organizza da anni una manifestazione con annessa assegnazione del Premio intitolato a Gregorio Napoli, in collaborazione con la moglie e con la partecipazione di Enti e Istituzioni Internazionali. È psicologo dell'arte (IGKGT), critico teatrale ANCT, critico cinematografico SNCCI e membro di numerose giurie teatrali e cinematografiche, nonché Membro della Commissione Cinema del MIBAC. Fra i suoi Maestri Rudolf Arnheim e Claudio Naranjo.

Franco Mariotti, Vice Presidente

Nome di battesimo Francesco ma conosciuto da tutti come Franco. Giornalista e operatore culturale, inizia la carriera come segretario di redazione della rivista di critica cinematografica "Bianco e Nero" e dell'opera enciclopedica sugli autori del Cinema mondiale "Filmlexicon", edita dal CSC.

È stato assistente dei Direttori del Settore Cinema della Biennale di Venezia, e coordinatore della Commissione selezionatrice (1969-1991). Per oltre venti anni curatore della sezione dedicata al giovane cinema italiano, fino al 2009 è stato anche Responsabile del Cerimoniale del Festival, nonché Responsabile dell'Ufficio Stampa del Festival dei Popoli di Firenze e degli Incontri Internazionali del Cinema di Sorrento. Ha curato varie monografie su autori cinematografici italiani ed è autore di due volumi sulla Storia di Cinecittà dal titolo "Cinecittà tra cronaca e storia", premiati con l'Efebo D'Oro ad Agrigento nel 1993. Ha firma-



to il volume "Il mito di Cinecittà" e la collana "Roma Capitale del Cinema", quattro volumi sulla storia del Cinema italiano (1895-1995). Inoltre ha curato un volume su "La nuova Biennale, manifestazione '74". Nel corso della sua carriera ha collaborato per alcune delle più importanti testate italiane di cinema. Ha ricoperto il ruolo di Ufficio Stampa e Pubbliche Relazioni di "Cinecittà SpA" e, successivamente, di "Cinecittà Holding", dove si è occupato della promozione del Cinema italiano in Italia. È collaboratore e Direttore artistico di alcune delle più importanti manifestazioni cinematografiche del panorama italiano.

Fondatore di "Primo Piano sull'Autore", rassegna dedicata agli autori del cinema italiano dal 1982 ad oggi. Dagli anni Novanta è Vicepresidente del Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani (SNGCI). Regista, sceneggiatore e produttore del documentario "Alcide De Gasperi – Il miracolo incompiuto", 2016.

Massimo Nardin, Vice Presidente

Si è diplomato in fotografia allo IED Istituto Europeo di Design di Roma e laureato con lode in Scienze della comunicazione. Successivamente ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Scienze della comunicazione e organizzazioni complesse. Alterna la carriera di docente universitario presso Lumsa e Università degli Studi Roma Tre alle professioni di sceneggiatore, regista, critico cinematografico e redattore del quadrimestrale "Cabiria. Studi di cinema" del Cinit Cineforum Italiano, oltre che del magazine online "ilprofumodelladolcevita.com". Ha scritto numerosi saggi e articoli su cinema, se-



miologia e linguaggio audiovisivo e pubblicato finora tre libri riguardanti queste tematiche: "Evocare l'inatteso. Lo sguardo trasfigurante nel cinema di Andrej Tarkovskij" (ANCCI), "Il cinema e le Muse" (Aracne) e "Il giuda digitale. Il cinema del futuro dalle ceneri del passato" (Carocci). Alcuni dei suoi cortometraggi sono stati finalisti in diversi festival internazionali, mentre "Transilvaniaburg", la sceneggiatura originale per lungometraggio di finzione di cui è autore, ha vinto il "Premio internazionale di sceneggiatura Salvatore Quasimodo" e ottenuto il contributo MiBAC per lo sviluppo del progetto.

GIURIA DI VARIETÀ

Antonella Abbasciano
Bruna Alasia
Francesca Andronico
Giuseppe Antola
Paola Antonelli
Serena Baldaccini
Paola Bassi
Martine Brochard
Alessandra Broglia
Giuseppe Bucci
Luciana Burlin
Maria Luisa Calamita
Glaucinara Cristine Campos
Silvio Cantoro
Fiorella Cappelli
Daniele Ceccarini
Maria Pia Ceccherini
Irene Ceneri
Alfredo Cirillo
Flavio Civitelli
Antonio Contoli
Luigi Cozzi
Michela Curridor
Giulia Rosa D'amico

Pamela D'amico
Gloria De Curtis
Cristina De Felici
Giovanna De Filippo
Emanuela Del Zompo
Valeria Di Pace
Lorella Diamantini
Cinzia Diddi
Roberta Faccani
Giulia Ferraro
Ira Fronten
Ciro Fusco
Elvira Giannini
Vincenzo Giannone
Elena Grasso
Gianluca Guerrisi
Francesca Guidi
Iryna Lakatosh
Giuseppe Leoni
Cinzia Loffredo
Gabriele Lombardi
Armando Lostaglio
Massimiliano Magliano
Alessia Marani

GIURIA DI VARIETÀ

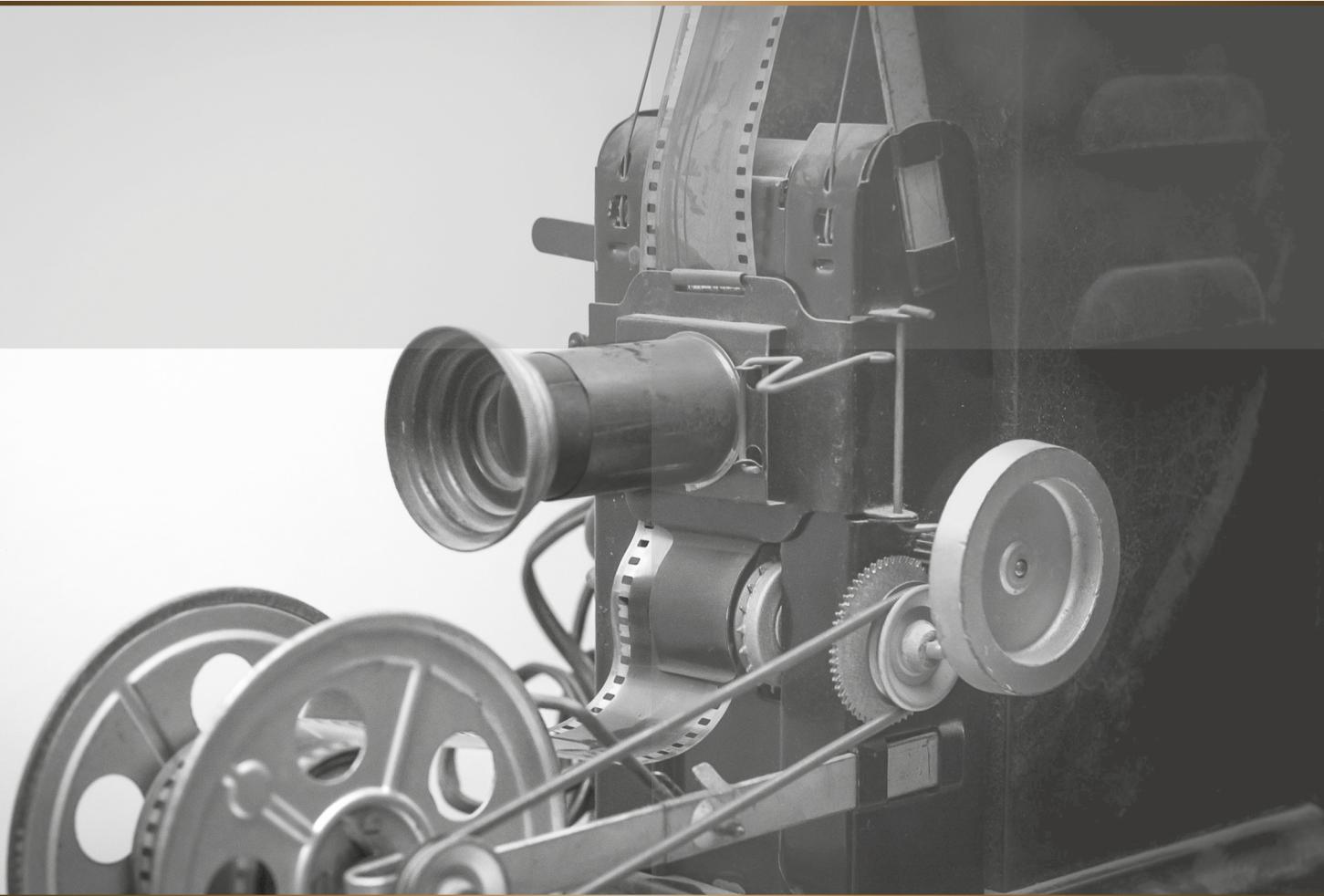
Luca Martelli
Alessandra Martire
Gianna Menetti
Luigi Moscogiuri
Camilla Nugnes
Maristella Occhionero
Assunta Paolini
Antonietta Pasanisi
Angelo Pelagalli
Paola Pellegrino
Mariapina Pesce
Nicoleta Pogan
Renato Porfido
Rossella Pozza
Fabrice Quagliotti
Ilian Rachov
Luigi Risi
Giovanni Roberti
Fenicia Rocco
Vincenzo Ruocco

Cristina Sanna
Alessio Santi
Ermanrico Santirocco
Paola Sbraga
Laura Sellari
Sergio Silvi
Mascia Spinicchia
Marco Stancati
Tiziana Stefanelli
Jinny Steffan
Giulia Storci
Leila Tavi
Roberto Tedesco
Ippolito Trevi
Vittorio Viscardi
Gino Vivabene
Andrea Zannini
Fausto Zilli



CONF.I.P.E.

Cortometraggi Finalisti



CORTOMETRAGGI FINALISTI



APOLLO 18 ✦ 11'
regia di MARCO RENDA

L'incontro tra un bambino e un uomo che arriva da lontano, un momento che per uno di loro rappresenta una fantasia al limite del sogno e per l'altro la destinazione di un viaggio. Lo sguardo che un bambino rivolge all'ignoto rivela una curiosità che non conosce timore né pregiudizio.

APPARENTEMENTE SOLO ✦ 8'
regia di RICCARDO TRENTADUE

A volte si sente di essere soli pur senza esserlo davvero e le radici di questo sconforto possono essere indagate solamente guardando dentro sé stessi.





BURNING RED ✦ 15'
regia di FABRIZIO ANCILLAI

Luca e Marzia raccontano due versioni dell'ultima sera trascorsa insieme dal rispettivo punto di vista. Litigano, si scontrano e poi Marzia sparisce. La pretesa di possesso spacciata per amore è una storia che, per quante versioni se ne possano dare, per molte donne è sempre la stessa.

GIULIA UNA STORIA QUALUNQUE ✦ 14'22"
regia di VINCENZO ARDITO

Giulia desidera una vita normale e combatte con i fantasmi del suo io. La sua lotta rende la sua integrazione socio-lavorativa problematica, causandole una sofferenza personale notevole, ma Giulia cercherà con tutte le sue forze di superare le difficoltà.



CORTOMETRAGGI FINALISTI



IL RICORDO DI DOMANI ✦ 14' 50''
regia di DAVIDE PETROSINO

Fulvio è signore di settantacinque anni, che ha vissuto tutta la sua vita accanto a sua moglie. Un giorno decide di partire verso un piccolo villaggio, dove ha trascorso i migliori giorni della sua vita. Ma appena arriva lì capisce che c'è qualcosa che non va. Incontra Valentina, una ragazza di diciassette anni, e iniziano a conoscersi.

LA MISSIONE ✦ 8'
regia di ALICE MURGIA

Dopo l'ennesimo atto vandalico contro la sagrestia, don Pietro decide di provvedere nei confronti di Fulvio, il bambino principale sospettato. Don Pietro gli propone una soluzione alternativa per espiare la sua presunta colpa.



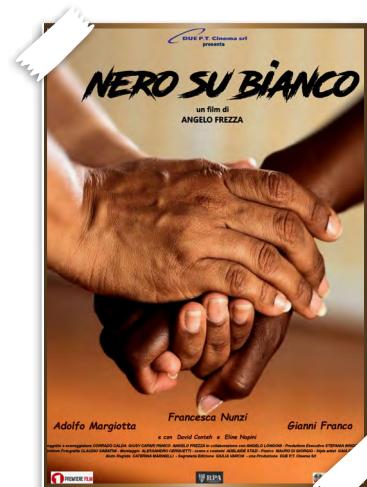


MA CHI TI CONOSCE! ✦ 10'
regia di VITO MARINELLI

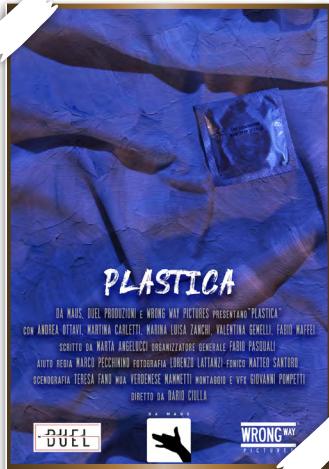
Tre ragazzini delle medie, tre esperienze e visioni contrapposte della popolarità. Uno di loro, Gipsy, ha conquistato fama e notorietà attraverso YouTube, il suo compagno di banco ambisce a ottenere la stessa attenzione e il terzo ragazzino, Patrick, al contrario, è il meno popolare della scuola.

NERO SU BIANCO ✦ 14'
regia di ANGELO FREZZA

Un politico xenofobo deve la sua vita a un trapianto di cuore. Dopo essersi messo alla ricerca dell'identità del donatore, finalmente incontra sua moglie. La scoperta che farà metterà in crisi il sistema di valori in cui aveva creduto prima di quel momento.



CORTOMETRAGGI FINALISTI



PLASTICA ✦ 8'36'
regia di DARIO CIULLA

La relazione tra Michele e Sara è minacciata da una crisi che coinvolge la loro sfera intima. Michele vive all'interno di un corpo prosciugato da ogni pulsione o attrazione, mentre Sara sospetta un tradimento. In realtà, a provocare tutto questo è un fattore che troppo spesso resta ignorato, ma che ha ripercussioni maggiori di quel che si può credere sulla vita di ogni giorno.

QUESTO È LAVORO ✦ 15'
regia di FEDERICO CAPONERA

Massimo intraprende un viaggio di lavoro, accompagnato dalla figlia Carolina. Il suo compito è far rimuovere una fattoria sociale per poter permettere la costruzione di un hotel. Alla fine del suo viaggio, tuttavia, Massimo comincia a comprendere il valore del lavoro al di fuori della prospettiva del solo profitto.





RIFUGI ✦ 14'59"

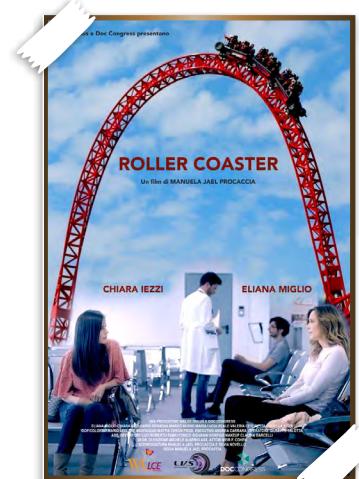
regia di LUCA CUTINI

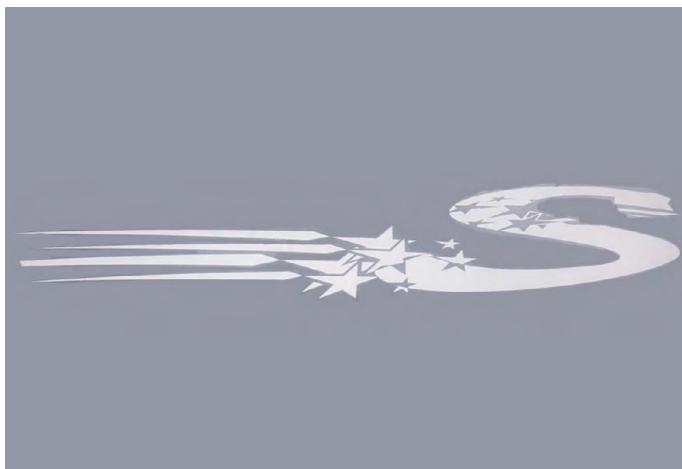
Paolo, Anna e il loro figlio Luca vivono in uno di quei rifugi sotterranei usati dalle famiglie italiane come ripari antiaerei durante la Seconda Guerra Mondiale. A soli dieci anni, Luca volge il suo sguardo a un mondo che la guerra ha trasformato anche nei suoi aspetti più comuni.

ROLLER COASTER ✦ 10'59"

regia di MANUELA JAEI PROCACCIA

La storia vera di due ragazze, Luisa e Lea, quasi coetanee e affette dalla stessa malattia. Parallelo il caso, parallela la corsa sfrenata contro il tempo, mentre i rispettivi team di medici si confrontano sui percorsi di terapia delle pazienti.





AUTONOLEGGIO SFERRAZZA
Luxury minivan & minibus

Sezione Documentari



Mimmo Calopresti

Direttore Artistico Documentari



La carriera di Domenico Calopresti (detto Mimmo) comincia negli anni '80 quando con "A proposito di sbavature" (1985) vince il primo premio al Festival Cinemagiovani di Torino.

Dopo aver girato diversi documentari e cortometraggi, nel 1995 concorre a Cannes con il suo esordio cinematografico "La seconda volta". Tre anni dopo con "La parola amore esiste" vince il Nastro d'argento come Miglior Soggetto Originale. Nel 1999 dirige il documentario "Tutto era Fiat" e l'anno seguente il film "Preferisco il rumore del mare". Nel 2001 fa parte della giuria del Festival di Cannes e nel 2004 è in quella del 61° Festival di Venezia. Si è cimentato anche come attore nei suoi film "La parola amore esiste" (1998), "Preferisco il rumore del mare" (2000), "La felicità non costa niente" (2003), "L'ora della lucertola" (2004), "L'abbuffata" (2007); nei lungometraggi "Le parole di mio padre" (2001) di Francesca Comencini,

"Mirafiori Lunapark" (2015) di Stefano Di Polito, "Il vangelo secondo Mattei" (2016) di Antonio Andrisani e Pascal Zullino; nel documentario di Laura Betti "Pier Paolo Pasolini e la ragione di un sogno" (2001) e nel corto "La quiete" (2017) di Gabriele Galli.

Il suo documentario "Volevo solo vivere", prodotto da Steven Spielberg, Rai e Shoah Foundation, viene presentato in concorso a Cannes. Nel 2008 gira "La fabbrica dei tedeschi" e nel 2009 "La maglietta rossa", presentato come 'evento speciale' alla IV^a Festa del cinema di Roma. Nel 2013 esce il suo primo romanzo "Io e l'Avvocato – Storie dei nostri padri". Nel 2015 dirige il film "Uno per tutti" e nei due anni seguenti i documentari "La fabbrica fantasma" e "Immondezza - La bellezza salverà il mondo". Nel 2018 è stato nominato Direttore artistico del Nuovo Cinema Aquila di Roma. Del 2019 è il suo ultimo film "Aspromonte".

Flavia Perina, *giornalista Presidente di Giuria*

Giornalista, classe 1958, romana, scrive di politica, fenomeni sociali, diritti, è appassionata di cinema e nuovi fenomeni. È editorialista de *La Stampa* e dell'*Inkiesta* e ha debuttato come scrittrice con il romanzo *Le Lupe* (Baldini&Castoldi).

Ha una carriera eclettica e fuori dagli schemi: ha diretto un quotidiano nazionale (*Il Secolo d'Italia*) e co-diretto l'agenzia di stampa *AdnKronos*, ma ha lavo-



rato anche per mondi lontani dall'informazione in senso classico, da *Linus* al *graphic novel*.

Si è impegnata nelle campagne civili per la verità sul caso di Stefano Cucchi e per *lo lus Culturæ*.

È da sempre attiva nel dibattito sui diritti delle donne, al quale ha dedicato il saggio *Senza una donna*. Un dialogo su potere, diritti, famiglia, nel paese più maschilista d'Europa.

Esmeralda Calabria, *regista e montatrice*

Inizia la sua attività di montatrice negli anni 90 e firma i primi film di Giuseppe Piccioni, tra i quali *Fuori dal mondo* (1999), per il quale ottiene il *David di Donatello*.

Nel corso della sua carriera ha lavorato con i principali registi italiani, tra cui Nanni Moretti (*La stanza del figlio* del 2001, *Il Caimano* del 2006...), Paolo Virzì (*Tutta la vita davanti* del 2008), Francesca Archibugi (*Il nome del figlio* del 2015...) e Michele Placido (*Romanzo criminale* del 2006 *David di Donatello* e *Nastro d'argento miglior montaggio*).



Del 2007 il suo esordio alla regia con *Biùtiful cauntri*, *Nastro d'argento* come miglior documentario e *Ciak d'oro* per il miglior montaggio. Nel 2016 ha fondato la società di produzione *AkiFilm*, con cui ha prodotto i documentari *Upwelling*, di Pietro Pasquetti e Silvia Jop (*Miglior documentario Festival di Non 2016*), *Lievito Madre*, di cui firma la regia insieme a Concita De Gregorio nel 2017 e *In questo mondo* di Anna Kauber vincitore del *Festival di Torino 2018* di cui è co-produttrice e montatrice.

Gianfranco Pannone, regista e docente di regia al CSC

Di Napoli (1963) vive e lavora a Roma, dove si è laureato nel 1988 in Storia e critica del cinema all'Università La Sapienza di Roma e nel 1990 in regia al Csc - Centro Sperimentale di Cinematografia. I suoi film documentari gli sono valsi partecipazioni e riconoscimenti in molti festival italiani e internazionali, oltre che la messa in onda sulle principali televisioni europee. Docente e coordinatore di regia presso il Master di Cinema e Televisione dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli e titolare del Laboratorio di Cinema documentario al Dams dell'Università degli Studi di Roma Tre. Collabora inoltre come docente di regia al Csc - Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma



e Palermo. Filmografia: tra le sue opere, negli anni 90, Piccola America, Lettere dall'America e L'America a Roma (che compongono la Trilogia dell'America), Latina/Littoria (2001, miglior film documentario al Torino FF), Io che amo solo te (2004). E poi Il sol dell'avvenire (2008), ma che Storia... (2010), Sul vulcano (2014), L'esercito più piccolo del mondo (2015), Lascia stare i santi (2016) Mondo Za (2017), Scherza con i fanti (2019).

Due volte finalista ai David di Donatello, vanta tra gli ultimi riconoscimenti un Nastro d'argento speciale (2017), il Premio Mario Gallo (2018), il Premio Siae "Talento creativo" (2019), il Premio alla carriera al Festival Visioni dal mondo, Milano (2019).

Valeria Milillo, attrice

Di Milano e qui la sua passione per la recitazione la fa debuttare, giovanissima, nel film di Dino Risi "Il commissario Lo Gatto", nel 1986. Seguono le interpretazioni in "A cena con il vampiro" (1988) e "Il gioco" (1989), dove viene diretta da Lamberto Bava. Con Mimmo Calopresti prende parte a due produzioni drammatiche "La seconda volta" (1995), al fianco di Nanni Moretti e "La parola amore esiste", con Gérard Depardieu (1998). Nel 1997, ricopre il ruolo di protagonista femminile, partecipando a "Uomo d'acqua dolce", di Antonio Albanese. Dal duemila è presente in varie produzioni di serie e miniserie televisive: Uno bianco (2001), Distretto di Polizia (dal 2002 al 2005), Le stagioni del cuore (2004), Caterina e le sue figlie (2005, 2007 e 2010), Il Commissario Montalbano (2006, nel-



la puntata Il gioco delle tre carte), Mogli a pezzi (2008), L'onore e il rispetto (2009), Il peccato e la vergogna (2010 e 2014). Nel 2009 interpreta il ruolo di Cecilia nel film "Due Partite" di Cristina Comencini, dopo aver già preso parte alla pièce teatrale di cui la pellicola è un adattamento. Sempre per il teatro, recita in "The Pride" (2015), sotto la regia di Luca Zingaretti. Ancora una volta per la televisione, scrive e presenta "Firmato Raiuno... Ricorda" (2016), programma in cinque puntate dedicato alle vite di attrici che hanno fatto la storia del cinema. Nel 2017 scrive e dirige il cortometraggio "Timeline", presentato durante la sedicesima edizione del Rome Independent Film Festival. Nello stesso anno ha messo in scena "Ben più rumore di una dorata cupola", tributo alla figura di Alda Merini.

Carlotta Cerquetti, regista e film maker

Regista e filmmaker, ha realizzato documentari, cortometraggi e videoclip.

Tra i riconoscimenti ottenuti dai suoi lavori, due candidature al David di Donatello (Binari, Harry's Bar), il Premio Roberto Rossellini per il documentario Ageroland, la partecipazione del suo documentario Harry's Bar alle Giornate degli Autori di Venezia e la partecipazione alla Festa del Cinema di Roma 2018 con il documentario Linfa, sulla scena underground femminile di Roma Est. Filmografia: LINFA (Documentario. Far Out Films, 2018); HARRY'S BAR (Documentario.



Wider Films, 2015); AGEROLAND (Documentario. Dream Film 2012); IL NOSTRO RWANDA (Documentario. Co-regia con Cristina Comencini. Cattleya, 2007); THE GOLDEN BOUGH BY GIOSETTA FIORONI (Cortometraggio. Maison Valentino, 2014); FUOCHINO (Cortometraggio. Talunafilm/Comida95, 1998). With Angela Baraldi; BINARI (Cortometraggio. Film Trust, 1996). With Anna Bonaiuto, Toni Bertorelli; INTERNO 12 (Cortometraggio. Comida95, 1995).

Claudio Casale, regista

Nasce a Roma, dove si laurea in Economia Aziendale.

Vive per anni in India e Sud-Est Asiatico, dove sviluppa la sua passione per il documentario. Tornato in Italia gira "Buio in sala", web-documentario di analisi sulle sale cinematografiche dismesse, e "Piccolo mondo cane", documentario sulla precarietà. Nel 2018 realizza "My Tyson", con il contributo del MiBAC, che viene presentato in anteprima mondiale alla

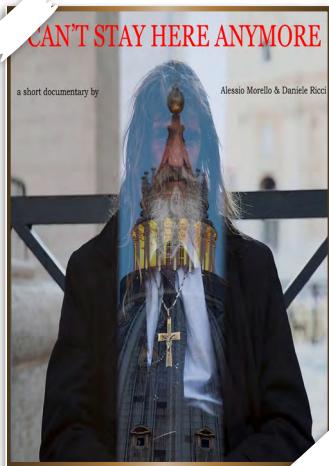


75° Mostra del Cinema Venezia nella sezione MigrArti, vincendo il premio per il Miglior Documentario. "My Tyson" ha vinto diversi premi in Italia e all'estero, ricevendo una medaglia dal presidente della Repubblica a una candidatura ai Nastri d'Argento "Corto doc". Nel 2019 ritorna in India per girare due documentari, Sheroes e the Age of Women, la cui presentazione è prevista per la primavera 2020.

Documentari Finalisti



DOCUMENTARI FINALISTI



I CAN'T STAY HERE ANYMORE ✦ 16' 37"

regia di ALESSIO MORELLO e DANIELE RICCI

Alcuni senz'altro decidono di vivere nel cuore di Piazza San Pietro, in cerca di aiuto dal Vaticano. Questo documentario racconta la storia di uno di loro, Jörg, concentrandosi sulle sue sofferenze, speranze, sogni e contraddizioni. In questo modo viene a essere tratteggiato il ritratto intimo di un individuo molto insolito, un combattente che ha in sé radicato un profondo senso di giustizia.

L'ABITO DELLA SPOSA ✦ 57'

regia di MASSIMO LATINI

In una sartoria romana un ragazzo siriano incontra un'esperta sarta di alta moda. Grazie a lei impara a tagliare, cucire e ricamare; insieme realizzano un abito da sposa per un matrimonio in Siria. Il loro rapporto è spesso intriso di conflitti e tensioni più o meno espresse, caratterizzato dall'incontro tra due generazioni e due culture diverse, nonché dal desiderio di ciascun protagonista di affermare le proprie scelte e la propria visione del lavoro da svolgere. La ricerca della perfezione e il grande amore per la sartoria finiscono, tuttavia, per unire i due protagonisti.





L'ESTATE PIÙ BELLA v 50'

regia di GIANNI VUKAJ

1968. L'arrivo di un gruppo di giovani diversamente abili su una delle spiagge più eleganti d'Italia porta lo scompiglio tra gli annoiati villeggianti della Versilia. Ne nasce un'esperienza dirompente, un piccolo miracolo di integrazione che a cinquant'anni di distanza continua a ripetersi ogni estate e spinge a ridefinire l'idea stessa di disabilità.

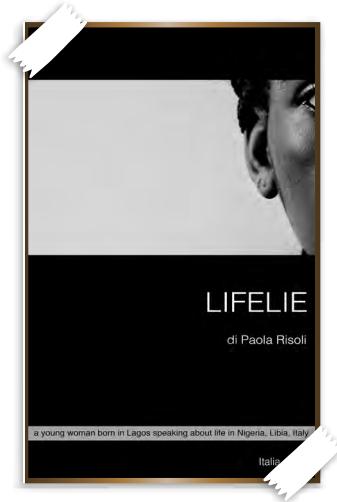
L'UOMO DEGLI ALBERI v 18'5"

regia di ANDREA TRIVERO

Daniel Balima è un anziano orticoltore e vivaista di Tenkodogo, una piccola cittadina dell'Africa Subsahariana nel Burkina Faso. Qui vive con la sua numerosa famiglia e lavora da quando è nato, 67 anni prima. Daniel da bambino si ammala di poliomelite e, pur crescendo senza l'uso delle gambe, riesce a seguire il padre nel vivaio di famiglia, camminando sulle mani. La sua disabilità non intacca però la sua grande passione e talento.



DOCUMENTARI FINALISTI



LIFELIE ✦ 11'13"

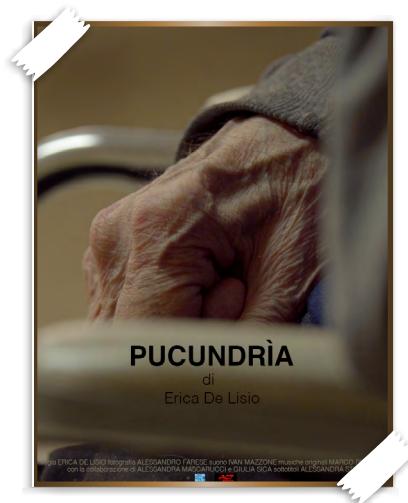
regia di PAOLA RISOLI

Una donna davanti a noi ci parla di sé, del suo Paese, ma non la vediamo intera. Vediamo solo parti del suo volto, pezzi della sua umanità. Vicinissima a lei un'altra donna, i corpi quasi a contatto, i loro respiri, i rumori della stanza in cui una fotografa, l'altra è fotografata. La voce presenza vicina, l'immagine intera negata, il corpo frammentato, lo sguardo isolato. Non può mostrarsi: è straniera, irregolare, deve essere nascosta, coperta fino a sparire. La vita senza libertà (freedom) è una bugia.

PUCUNDRÌA ✦ 20'

regia di ERICA DE LISIO

In una casa di riposo di una piccola città circondata dalle montagne, si alternano le vite quotidiane delle persone che la abitano. Loro dentro, il mondo fuori. Uno squilibrio che si manifesta in "Pucundria", un indefinibile sentimento di malinconia, noia e insoddisfazione perenne, che porta ad una rassegnazione inconscia per ciò che non è stato, non è e che non potrà mai essere.





SEALAND ✦ 11'
regia di VINCENZO CAMPISI

Una piattaforma militare costruita in acque internazionali durante la seconda guerra mondiale diventa la nazione più piccola del mondo. Scopriamo questo luogo diverso e unico attraverso il racconto del principe Michael Bates, erede di Roy Bates, l'uomo che la occupò nel 1966 e la difese da assalti e colpi di stato, trasformandola nel suo personale regno in miniatura.

VOCI DI DENTRO ✦ 20'10"
regia di LUCIO LAUGELLI

Le voci di dentro sono quelle di sei detenuti della Casa di Reclusione di San Michele, ad Alessandria, che il regista e i produttori del documentario hanno frequentato per sei mesi, all'interno di un laboratorio cinematografico in carcere, diventato – pian piano e inevitabilmente – un momento e uno spazio di incontro ben più intimo e complesso.



Sezione #SocialClip



Grazia Di Michele
Direttore Artistico #SocialClip



Cantautrice, musicoterapeuta, insegnante di canto, talent scout, scrittrice, attrice.

In oltre trenta anni di carriera, cominciata al Folkstudio e proseguita con le più importanti esperienze in ambito musicale e teatrale, ha percorso molti sentieri artistici e scientifici, tutti riconducibili alla musica.

La sua opera artistica è stata protagonista in Festival prestigiosi – come quello di Sanremo, Festivalbar, Primo Maggio, Premio Tenco - oltre che in importanti ambiti internazionali (le canzoni di Italo Calvino al Palazzo di vetro dell'ONU nel 2005), in tour di successo (come quello del 2003 con Toquinho), e nell'intensa attività discografica e teatrale. Ha scritto centinaia di canzoni anche per altri artisti, prodotto giovani talenti, collaborato con numerosi musicisti: Nico-

lette Larson, Randy Crawford, Eugenio Finardi, Cristiano De Andrè, Pierangelo Bertoli, Rossana Casale, Ornella Vanoni, Toquinho, Tosca, Lucio Fabbri, Luca Madonia, Massimo Ranieri, Terje Nordgarden, Mario Venuti, Paolo Di Sabatino. Negli ultimi anni ha intensificato l'attività didattica, cominciata all'Università della Musica e continuata come insegnante e direttrice di Corso presso Conservatori e Accademie, oltre che nella scuola televisiva di "Amici" e nel programma televisivo "Pequenos gigantes". Ha partecipato quattro volte Festival di Sanremo, l'ultima nel 2015, con lo sono una finestra, aggiudicandosi i premi "Lunezia" (Miglior testo) e "Le cento radio" (Migliore interpretazione). " Apollonia", il suo primo romanzo, è uscito a maggio 2019 in contemporanea al suo ultimo cd " Sante Bambole Puttane"

Red Ronnie, conduttore televisivo e radiofonico *Presidente di Giuria*

Gabriele Ansaloni, alias Red Ronnie, esordisce nel mondo della musica nel 1975, trasmettendo a Radio Bologna Notizie, e già nel 1976 il suo programma Progressive music viene premiato come migliore in Italia.

Nel 1977 inizia la lunga collaborazione con il fumettista Bonvi, che li vedrà insieme in svariati programmi radio, testate giornalistiche e programmi televisivi.

A partire dagli anni 80', idea e presenta numerosi programmi di successo: da Bandiera Gialla a Be Bop A Lula, che gli permette di intervistare personalità come David Bowie, Paul McCartney, John Lydon, Whitney Huston e Mick Jagger; da Viva Sanremo a Vota la Voce, da Help al celebre Roxy Bar, vincito-



di tre Telegatti. Al fianco dei suoi impegni lavorativi resta negli anni il suo interesse nei confronti dei musicisti emergenti e della loro promozione, culminato con l'organizzazione dell'i-Tim tour, il più grande evento musicale dedicato ai giovani musicisti.

Negli anni 2000 allestisce le mostre Rock'n'Music Planet e Woodstock-Riccione, grazie al prestito della sua personale collezione di cimeli musicali; Si dedica inoltre alla creazione di reportage e interviste in giro per il mondo, come quella al politico Fidel Castro, che entreranno a far parte del suo immenso archivio video. A partire dal 2011 è online il suo canale televisivo: Roxy Bar Tv.

Maurizio Coruzzi "Platinette", conduttore radiofonico, autore e cantante

Maurizio "Mauro" Coruzzi, noto come Platinette, è un conduttore radiofonico e televisivo, personaggio televisivo, scrittore e cantante.

Attivo fin dagli anni settanta, ha raggiunto la notorietà presso il pubblico alla fine degli anni novanta quando, scoperto da Maurizio Costanzo, ha preso parte a numerose puntate del Maurizio Costanzo Show, all'interno del quale si è distinto per il suo travestitismo, l'umorismo tagliente e la sfrontatezza dei suoi interventi. È stato autore di due edizioni del Festivalbar e ha condotto numerosi programmi televisivi, come Bisturil, Nessuno è perfetto e Fascia Protetta; in contemporanea, ha partecipato in qualità di ospite ricorrente, giudice, opinionista o concorrente ad "Amici di Maria De Filippi", "Buona



Domenica", "La Pupa e il Secchione", "Pomeriggio Cinque", "Ballando con le stelle", "Tale e quale Show" e "Selfie - Le cose cambiano". Non ha mai abbandonato la carriera radiofonica, conducendo per oltre un decennio, su Radio DeeJay, Platinissima e successivamente Plati-Night, e su RTL, dal 2015, Password.

Nel corso della carriera ha anche pubblicato alcuni libri, tra cui Tutto di me e Finocchie, che tratta del tema dell'omosessualità tra serio e faceto, e inciso due dischi. Per due volte ha calcato il palco del Festival di Sanremo: nel 2012, come ospite dei Matia Bazar, e nel 2015, in qualità di concorrente, in coppia con Grazia Di Michele, con cui ha presentato la canzone "Io sono una finestra".

Michelle Marie Castiello, CEO RID 96.8 FM

Nasce a Roma nel 1983 dall'unione dell'editore Pino Castiello e la moglie tedesca Beate Rosmarie Kleimann. Figlia d'arte, si appassiona alle radio di famiglia ma non ne fa il suo unico mondo. Si diploma con lode in architettura d'interni all'Istituto Europeo di Design e in seguito si specializza nel campo del Feng Shui partecipando a un master a Stoccolma con la Scuola Internazionale di Feng Shui e trasformando così una passione in un vero e proprio lavoro, nonostante la giovane età. Si trasferisce poi per un anno a Miami per studiare l'inglese ed intraprendere il lavoro come consulente Feng Shui. Nasce nel 2010 sua figlia Sophie Marie. Negli anni successivi conquista la fiducia di suo padre che la vuole al suo fianco



nella gestione delle emittenti radiofoniche di famiglia: il gruppo Radio Incontro. Nel 2016 l'editore Pino Castiello viene a mancare ed è lei a prenderne il posto, scegliendo di trasformare Radio Incontro Italia in Radio Incontro Donna – RID 96.8 FM. L'emittente è attenta al sociale e ha lo scopo di acculturare le persone in modo leggero. Un palinsesto ricco di argomenti, trattati direttamente da esperti di settore con la passione per la Radio, che lei ha reso speaker. Michelle ha infatti ereditando la principale caratteristica del padre: essere una talent scout e ha proseguito la storia della famiglia Castiello nel campo delle emittenti radiofoniche.

Gian Maurizio Foderaro, giornalista, autore e conduttore radio e tv

Nato nel 1960 a Viggiano (PZ). Giornalista, autore e conduttore radio e tv, inizia giovanissimo la sua carriera radiofonica dopo varie esperienze in radio locali e reti nazionali, con diversi ruoli: voce pubblicitaria, copy e marketing, doppiatore, giornalista e direttore di testata. Approda alla Rai nel 1983, dove cura e conduce numerosi programmi per Radio 1, Radio 2 e Isoradio; per la radio è stato inviato e curatore di molte edizioni del Festival di Sanremo a partire dagli anni Ottanta. È una delle voci di punta della Rai, responsabile dei programmi musicali di Rai Radio 1 dal 2009 a oggi, con il programma Prima Radio1 e Sette su Sette. Membro della giuria di



Sanremo Giovani con Gianni Morandi e Carlo Conti negli anni 2011/2012/2017, è presidente della giuria italiana dell'Eurovision Song Contest. Dal 2014 nello staff della Direzione Radio Rai, collabora con Carlo Conti nel biennio 2016-2018, e dal 2016 coordina il nuovo formato musicale di Isoradio. Ha ideato e condotto numerosi format e sinergie radio/tv su Rai 1 e Rai 2, e collabora con Unomattina. Ha insegnato nella facoltà di Scienze della Comunicazione della Sapienza; collabora con UniSa ed è docente a contratto per vari master, come il master Fare Radio 2017/2018 all'Università Cattolica di Milano. Vive a Roma.

Francesca Romana Massaro, giornalista, sceneggiatrice e scrittrice

Classe '80, è giornalista professionista, sceneggiatrice e scrittrice.

Il suo saggio, *Il cinema come nessuno ve l'ha mai raccontato*, è stato un successo editoriale e fa parte dell'archivio della New York Public Library. Dal suo secondo libro, *L'età d'oro. Il caso Véronique*, scritto a quattro mani con la critica cinematografica Silvana Silvestri, ha tratto e scritto la sceneggiatura del film *L'età d'oro* diretto da Emanuela Piovano, interpretato da Laura Morante, Gigio Alberti, Giulio Scarpati, Stefano Fresi e tanti altri grandi attori italiani. Il suo terzo libro *Cinematografia organizzata*, è un'inchiesta sulle infiltrazioni mafiose nel cinema, svolta utilizzando



do i dossier desecretati dall'FBI. Si è occupata della supervisione e comunicazione del film *Dietro gli occhiali bianchi* di Valerio Ruiz, su e con Lina Wertmüller, del film *Succe di Francesca Mazzoleni* e de *Il primo Re* di Matteo Rovere. Ha scritto *Donne senza nome - Bocche inutili* insieme al regista del film, Claudio Uberti e alla filosofa Francesca Nodari. Attualmente sta scrivendo *Forse*, il film con il quale Renato Zero debutterà alla regia. Ha firmato *Come se non ci fosse un domani*, insieme a Nicola Nocella e Paolo Ruffini, il film di San Valentino che sarà diretto da quest'ultimo.

#SocialClip Finalisti





FIGLI DI NESSUNO ✦ 3'32"

regia di TRILATHERA

cantanti FABRIZIO MORO feat. ANASTASIO

Figli di nessuno è il racconto di molte, troppe vite emarginate o ignorate; di una realtà indifferente e difficile, in grado di tenere intere esistenze sospese a un passo dal baratro. Eppure, snodandosi tra riprese urbane in bianco e nero, tra volti comuni e familiari, diventa un urlo di battaglia, una dichiarazione di resilienza e la dimostrazione della volontà ferrea di andare avanti e sopravvivere nonostante tutto.

FOGLI DI CARTA ✦ 4'

regia di ELIA ROMANELLI

cantanti RITA BINCOLETTO e TETI CORTESE

Due donne, di due diverse età, in un giorno qualunque, quando sono di fronte ai rispettivi specchi, realizzano che c'è qualche cosa di irrisolto nella propria vita. Cominciano così, l'una nella sua cucina e l'altra nella sua stanza, a tentare di scrivere una lettera, una confessione a sé stesse, un'elaborazione di un abuso sessuale subito in giovanissima età. Il video è composto da una coreografia di un corpo di danza e due attrici che tentano di ricomporre foto e fogli strappati per ricostruire il quadro della loro vita in frantumi.





MANDELA ✦ 3'35"

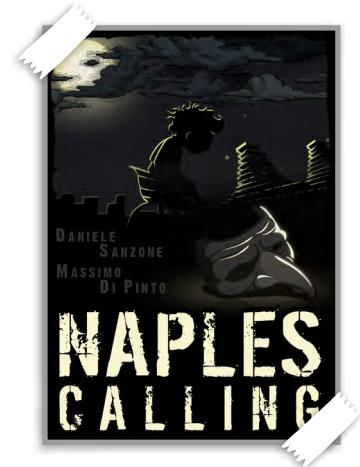
regia di IVAN CAZZOLA
cantante MARGHERITA VICARIO

Un inno di gioia che vuole mostrare la realtà dell'Italia multietnica. Mandela è il titolo di questo videoclip, ma anche l'alias Ali Sawkat, benzinaio indiano "di fiducia", figura rappresentativa di una quotidianità che ormai appartiene a tutti. Tra scene di realtà ricostruite e vere immagini documentarie, una narrazione percorsa da vibrante positività conduce a un messaggio unico che è anche un obiettivo: quanto possa essere naturale l'accettazione dell'altro, del "diverso".

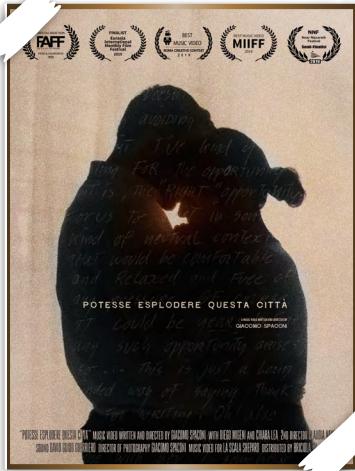
NAPLES CALLING ✦ 3'40"

regia di MASSIMO DI PINTO
gruppo 'A67

È un omaggio ai Clash, ma soprattutto un invito a ribellarsi. La band di Scampia si è immaginata una Napoli che chiama se stessa attraverso la propria maschera, Pulcinella, che pur di svegliare il proprio popolo dalla rassegnazione arriva ad un atto estremo: incendiarsi in mezzo a piazza Mercato, come racconta il bellissimo video animato di Massimo Di Pinto. Un pulcinella rivoluzionario che si immola come Jan Palach nella primavera di Praga.



#SOCIALCLIP FINALISTI



POTESSE ESPLODERE QUESTA CITTÀ v 3'01"

regia di GIACOMO SPACONI
gruppo LA SCALA SHEPARD

Il video racconta l'angoscia e l'oppressione di una relazione sbagliata e dei suoi effetti deleteri: dalla distruzione reciproca al senso di panico e rassegnazione che si prova quando non ci sono più vie di uscita. Attraverso l'alternarsi frenetico delle scene di quiete e rabbia esplosa si comunica il senso di solitudine che fa diventare la propria casa un luogo vuoto ed estraneo, una prigione. Una prigione che è l'impossibilità di trovarsi, di capirsi o anche solo di ascoltarsi. Amarsi ma non trovare più la strada per potersi incontrare.

PS POST SCRIPTUM v 4'11"

regia di TOMMASO RANCHINO
cantante VIRGINIO

Post Scriptum parla di come la musica sia in grado di abbattere qualunque tipo di barriera. Il testo è tratto dalla poesia dell'ex detenuto Giuseppe Catalano, grazie al progetto "Parole Liberate, Oltre il Muro del Carcere", volto a sensibilizzare sulle tematiche del carcere e sulle condizioni delle persone detenute. Un invito ad andare oltre il muro che abbiamo davanti, sia esso fisico o mentale, sia esso reale o interiore.





RIM ALMAR'À v 3'42"

regia di FRANCESCO CABRAS
gruppo ORCHESTRA ALMAR'À

Il video ritrae la polifonia culturale del gruppo. Musiciste donne arabe (primo gruppo in Italia del genere) vengono inquadrate in contro luce e sui loro volti e sui loro corpi vengono proiettati paesaggi naturali ed immagini suggestive. 13 donne, 9 paesi diversi, un'orchestra mediterranea con il nome Almar'À che significa "donna con dignità".

RINASCERÀ LA VITA v 3'43"

regia di SANDRA FUCIARELLI
cantante DAVIDE GIROMINI

Una coreografia di danza esprime e ripercorre un vissuto da un momento storico molto buio, attraverso una salita verso la luce e il colore. Un ricordo dolente di quanti perseguitati e deportati nei campi di concentramento hanno pagato con la vita l'odio e la follia di una ideologia.



#SOCIALCLIP FINALISTI



VA' PENSIERO ✦ 3'28''

regia di FRANCESCO CABRAS

gruppo ORCHESTRA PIAZZA VITTORIO

L'idea è ritrarre i membri del gruppo in pose statiche e iconiche, tra realismo russo e cromatismo Bollywoodiano, giocando a confondere identità culturali, estetiche e musicali. Il tentativo è di mescolare la natura polimorfa dell'orchestra con il Nabucco. In una sorta di Tableau Vivant vediamo artisti di cinque continenti vestiti con abiti non della propria terra, interpretare l'inno degli ebrei sotto Babilonia creato dal genio di Verdi. Sullo sfondo sventola un drappo, unica bandiera ideale per ogni uomo.

SPONSOR



PARTNER ORGANIZZATIVI



INIZIATIVA REALIZZATA
nell'AMBITO del PIANO NAZIONALE
CINEMA per la SCUOLA
PROMOSSO da MIBAC e MIUR



PATROCINI



Aut n. 3/2020

CON IL SUPPORTO E LA COLLABORAZIONE DI



REGIONE
LAZIO



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

MEDIA PARTNER



Giornale#ismo

SPONSOR TECNICI



Rai Play



*Diamo valore al cinema
che ha scelto di raccontare
la Diversità*

Prodotto da



www.universitacercalavoro.org

Seguici   

www.tulipanidisetanera.it

info@tulipanidisetanera.it ✉ segreteria +39 349 858 5068